

**WORK BASED
LEARNING**
LA VIA ITALIANA

APPRENDISTATO

1



APPRENDISTATO

La Commissione Europea ha ribadito più volte che i Paesi con sistemi di istruzione e formazione professionali forti e attraenti, con sistemi di apprendistato ben consolidati e un valido apprendimento sul posto di lavoro tendono ad avere migliori risultati per quanto riguarda il passaggio dalla scuola al lavoro e nel contenimento della disoccupazione.

L'esperienza lo ha anche dimostrato.

**WORK BASED
LEARNING**
LA VIA ITALIANA

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

2



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La cultura del lavoro è tutta da costruire per la scuola italiana e non va confusa con i tecnicismi professionali, che sono spesso richiesti dagli operatori economici. La cultura del lavoro non confligge con la formazione culturale propria del mondo dell'istruzione – che mira alla formazione del cittadino consapevole – ma deve integrarsi con essa sotto il profilo della struttura della conoscenza del lavoro, in un percorso complesso che oggi è forse solo all'inizio.

LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E LA FORMAZIONE FINANZIATA

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

1



POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Le misure e le attività di politica attiva del lavoro sono volte a promuovere e favorire l'occupazione, l'inserimento e il reinserimento lavorativo, l'occupabilità con la migliore spendibilità del profilo della persona e una maggiore vicinanza al mercato del lavoro di chi il lavoro lo cerca.

Servizi e misure devono essere offerti, in forma integrata, alle persone disoccupate, a lavoratori e lavoratrici che beneficiano di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione. E' questo, in sintesi, un approccio al testo utile ad indagare lo stato attuale dei fatti.

LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E LA FORMAZIONE FINANZIATA

FONDI INTERPROFESSIONALI

2



FONDI INTERPROFESSIONALI

I fondi interprofessionali, e più generalmente la bilateralità, in materia di promozione dell'innovazione al servizio delle aziende e dei lavoratori offrono opportunità per la manutenzione delle competenze e delle abilità professionali ai fini della competitività.

Gli accordi bilaterali offrono una marcia in più, il protagonismo dei lavoratori attraverso i meccanismi della rappresentanza su cui la realizzazione delle iniziative ed i criteri di riferimento si fondano.